

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Codice: 1RU
Denominazione: Rust**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: Togliarruggine.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaRagione Sociale: New Madras s.r.l.
Indirizzo: Via Mammianese Nord, 47
Località e Stato: 51017 Pescia (PT)
ITALIA
tel. 0572 490053
fax 0572 477053
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: c.milano@madras.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**Per informazioni urgenti rivolgersi a
Tel. 0572 490053 dalle 08,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 18,30 (solo supporto tecnico)
CAV di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca" Granda - Milano)
CAV di Pavia 038224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
CAV di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
CAV di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
CAV di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
CAV di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
CAV di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

1RU - Rust

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Contiene: ACIDO FOSFORICO
ACIDO CLORIDRICO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) sale di sodio

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO FOSFORICO		
CAS 7664-38-2	25,5 x < 27	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		
INDEX 015-011-00-6		
Nr. Reg. 01-2119485924-24-xxxx		
ACIDO CLORIDRICO		
CAS 7647-01-0	1,5 x < 2	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-595-7		
INDEX 017-002-01-X		
Nr. Reg. 01-2119484862-27-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

1RU - Rust**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

ACIDO FOSFORICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
WEL	GBR	1		2		
VLEP	ITA	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Inalazione	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
			0,73	VND			2,92	VND
			mg/m3				mg/m3	

ACIDO CLORIDRICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	7,6	5	15	10
VLEP	ITA	8	5	15	10
OEL	EU	8	5	15	10
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0036	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0036	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	45	ug/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,0036	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Inalazione	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
					15	VND	8	VND
					mg/m3		mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

1RU - Rust

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Non disponibile
Colore	Non disponibile
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	1,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

Valore di pH misurato in soluzione al 10%

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1RU - Rust

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

ACIDO CLORIDRICO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, polvere di alluminio, cianuro di idrogeno, alcol.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

ACIDO CLORIDRICO

Incompatibile con: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Orale)

2600 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

2740 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione)

850 mg/l/2h Rat

ACIDO CLORIDRICO

1RU - Rust

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LC50 (Inalazione)

45,6 mg/l HCl aerosol (Esposizione di 5 minuti)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

ACIDO FOSFORICO

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Alga

ACIDO CLORIDRICO

LC50 - Pesci 20,5 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei 0,45 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,73 mg/l/72h Chlorella vulgaris**12.2. Persistenza e degradabilità**

ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua > 850000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO CLORIDRICO

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

1RU - Rust

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO FOSFORICO, ACIDO CLORIDRICO)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID; HYDROCHLORIC ACID)

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID; HYDROCHLORIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatoriADR / RID: HIN - Kemler: 80
Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 30 L

Istruzioni Imballo: 855

Pass.: Istruzioni particolari:

Quantità massima: 1 L

Istruzioni Imballo: 851

Istruzioni particolari:

A3, A803

1RU - Rust

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C	Classe 3	01,76 %
ACQUA		71,38 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO FOSFORICO

ACIDO CLORIDRICO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

1RU - Rust

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CLP: Regolamento CE 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

14.

SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Nome della sostanza	Numero di registrazione della sostanza	Scenari d'esposizione (Titolo breve)
Acido Cloridrico 33%	<ul style="list-style-type: none">Nr. Reg (CE): 01-2119484862-27Nr. CAS: 7647-01-0Nr. CE: 231-595-7Nr. Indice: 017-002-01	ES1 - Usi Professionali (Pag. 2)
		ES2 - Usi al Consumo (Pag. 5)
Acido Fosforico 75%	<ul style="list-style-type: none">Nr. Reg (CE): 01-2119485924-24Nr. CAS: 7664-38-2Nr. CE: 231-633-2Nr. Indice: 015-011-00-6	ES1 - Uso Professionale (Pag. 7)
		ES2 - Uso al Consumo (Pag. 10)

Solo a scopo informativo. Queste informazioni sono state raccolte in base alle nostre migliori conoscenze e sono soggette a modifiche. La conformità con REACH è una responsabilità societaria individuale. La società New Madras S.r.l. declina ogni responsabilità riguardo all'utilizzo fatto da ogni persona o società avente accesso a queste informazioni.

ES1 - Uso Professionale di Acido Cloridrico

Descrizione utilizzo	Settore d'uso: Industriale (SU20, SU22, SU23) Categorie dei processi: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale Categorie di rilascio nell'ambiente: ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Processi, compiti, attività coperte	Uso professionale di acido cloridrico e formulazione di preparati
ES Criteri di Esposizione	SCOEL: - 8 mg/m ³ - 8 ora. TWA - 15 mg/m ³ - 15 min. TWA
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Controllo delle esposizioni del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4]. PROC13: Pressioni di vapore parziali sopra un bagno con una soluzione di 15% HCl sono: T °C p _{HCl} Pa 20 1.89 30 4.93 40 12.2 50 28.6 60 64.5 70 139 80 290 90 584 100 1140 (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40 % (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità utilizzate	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimento dei materiali) [OC13]
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20°C rispetto alla temperatura ambiente [G15]. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Garantire che il personale operativo sia adeguatamente informato al fine di limitare l'eventuale esposizione [EI119]

Scenari di esposizione	Misure di gestione dei rischi
A causa delle proprietà corrosive della sostanza, indossare indumenti adeguati di protezione per la pelle e per gli occhi.	
PROC10: Applicazione a rullo o pennello [CS51]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (efficienza minima 90%) [E40]. Indossare guanti di protezione (conformi allo standard EN374) [PPE15]
PROC11: Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi a macchina [CS25]. Nebulizzatore [CS49].	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni (efficienza minima 90%) [E54]. e Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. [PPE22] O: Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni (efficienza minima 90%) [E54]. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 15 minuti [OC10]
PROC13: Immersione, colatura e miscelazione [CS4]. Trattamento tramite immersione e colatura [CS35].	Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di trasferimento del materiale e le altre aperture (efficienza minima 90%) [E82] Eseguire in cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare [E59]. Automatizzare le attività laddove possibile [AP16]. Attendere che il prodotto defluisca dall'area in lavorazione [EI21]. Indossare guanti di protezione (conformi allo standard EN374) [PPE15].
PROC19: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Premiscelazione additivi[CS92]	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore [PPE22] O: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 15 minuti [OC10]
Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4]. PROC13: Pressioni di vapore parziali sopra un bagno con una soluzione di 15% HCl sono: T °C pHCl Pa 20 1.89 30 4.93 40 12.2 50 28.6 60 64.5 70 139 80 290 90 584 100 1140 (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))
Quantità utilizzate	<i>NR</i>
e durata dell'utilizzo	^g Frequenza per 360 giorni all'anno
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate tramite un impianto di trattamento [W6]
Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare i rilasci e le emissioni nell'aria e rilasci diretti nel terreno.	Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate tramite un impianto di trattamento [W6]

Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	Prevenire le perdite e la contaminazione del terreno/acqua causata da eventuali fuoriuscite [S4]
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	NR
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	NR
Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti	NR

Stima delle esposizioni

PROC10, PROC19:	Usi sicuri per attività >4 ore, a condizione di usare LEV (efficienza minima 90%).
PROC11:	Usi sicuri per attività >4 ore SOLO se viene usato LEV (efficienza minima 90%) e anche un respiratore (semimaschera) o limitare l'esposizione a <15 min. utilizzando anche LEV (efficienza minima 90%).
PROC13:	Usi sicuri a tutte le temperature riportate sopra (2.1) a condizioni che venga usato LEV (efficienza minima 90%).
PROC19:	Usi sicuri per >4 ore: a condizione che venga usato un respiratore (semimaschera); o limitare l'esposizione

Ambiente**Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione****Salute**

L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0

Ambiente

La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerato quasi inesistente e senza rischi.

Ulteriori consigli di buona pratica, aggiuntivi rispetto a quanto considerato nella Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Attenzione: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione attinenti allo scenario d'esposizione riportato sopra.
Non sono soggetti all'obbligo delineato dall'Articolo 37 (4) di REACH.

Controllo delle esposizioni del lavoratore

Campionamento durante il processo [CS2].	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39]	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature [E55]. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite [C&H13].

Controllo delle esposizioni ambientali**Stima delle Esposizioni****Esposizioni dei lavoratori**

L'esposizione del lavoratore per questo scenario è stato valutato usando ECETOC TRA V2.0.
Le condizioni d'uso sicuro sono elencate nella sezione 3.1 dello scenario di esposizione sopra riportato.

Esposizione dei consumatori

Non pertinente.

Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente

Non pertinente.

ES2- Uso al Consumo di Acido Cloridrico

Descrizione utilizzo	Settore d'uso: Utilizzi dei consumatori: Domestico (SU21) Categorie dei processi: (PROC) N.A. Categorie di rilascio nell'ambiente: ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti Categorie del prodotto: PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Processi, compiti, attività coperte	Uso di acido cloridrico in soluzione (massima concentrazione 20%) per gli usi relativi alle PC.
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Controllo delle esposizioni del dipendente consumatore	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20 % (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità utilizzate	Massimo 500 ml per attività
Frequenza e durata dell'utilizzo	Utilizzi dei consumatori fino 4 ore (se non altrimenti indicato) [G2]; fino a 5 volte/all'anno
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei consumatori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20°C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15]
Misure di gestione dei rischi concernenti l'utilizzo da parte dei consumatori	
La sostanza può causare effetti irritanti; nessun effetto sistemico. Per questa regione usare sempre guanti protettivi durante l'esecuzione delle attività menzionate.	
Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4].
Quantità utilizzate e durata dell'utilizzo	<i>NR</i> 360 giorni
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare i rilasci e le emissioni nell'aria e rilasci diretto nel terreno.	Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci [W2] Prevenire le perdite e la contaminazione del terreno/acqua causata da eventuali fuoriuscite [S4]
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di misure di salvaguardia adeguate atte a minimizzare l'impatto di rilasci sporadici [W2]
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	NR
Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti	NR
Stima delle esposizioni	
Salute	
<p>L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solo effetti cutanei locali e/o effetti per inalazione e nessun effetti sistemico.</p> <p>Comunque è stata calcolata l'applicazione di uno dei peggiori casi possibili. Assumendo le seguenti condizioni d'applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzato per rimuovere residui di cemento dai mattoni, piastrelle, ecc. - uso di una soluzione di acido cloridrico al 20% in acqua - durata 8 ore. - volume della stanza 50 m³ - tasso di ventilazione 2x/ora <p>Risultati:</p> <p>Inalazione –concentrazione media durante l'evento : 15 mg/m³</p> <p>Inalazione –concentrazione media nel giorno dell'esposizione: 5 mg/m³</p> <p>Inalazione – concentrazione media annuale: 0.03 mg/m³/giorno</p> <p><i>L'assorbimento della sostanza per inalazione è improbabile, dato che causa irritazione immediatamente quando entra in contatto con le vie respiratorie.</i></p> <p>Cutaneo – carico: 465 mg/cm²</p> <p>Cutaneo – (interna) dose acuta: 0.016 mg/kg</p> <p>Cutaneo – (interna) dose cronica: 0.00008 mg/kg/giorno</p> <p><i>Una dose di carico così elevata è improbabile, ma assumendo che succeda l'utente reagirà alla sensazione di bruciore/prurito della pelle e indosserà dei guanti.</i></p>	
Ambiente	
La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerata quasi inesistente e senza rischi.	
Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione	
Salute	
Ambiente	
La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerata quasi inesistente e senza rischi.	
Stima delle Esposizioni	
<p>Esposizioni dei lavoratori Non pertinente.</p> <p>Esposizione dei consumatori L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solo effetti cutanei locali e/o effetti per inalazione e nessun effetto sistemico. L'assorbimento della sostanza per inalazione è improbabile, dato che causa irritazione immediatamente quando entra in contatto con le vie respiratorie. L'applicazione sulla cute è improbabile, ma assumendo che succedesse l'utilizzatore reagirà alla sensazione di bruciore/prurito della pelle e indosserà dei guanti automaticamente.</p> <p>Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente Non pertinente.</p>	

ES1 - Uso Professionale

Descrittori degli usi	SU22 PROC10, PROC11, PROC13, PROC19 PC9a, PC15, PC31, PC35 AC1, AC2, AC3, AC7 ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e
Metodo di valutazione	Tier 1 MEASE 1.02.01 Tier 2: UK POEM ART tool

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC10) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : 5 - 25 %; Uso interno; Senza PRE; Senza LEV)

PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC11) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : 5 - 25 %; Uso interno; Con PRE; Senza LEV)

PROC11	Applicazione spray non industriale	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	95 %

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC13) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : 5 - 25 %; Uso interno; Senza PRE; Senza LEV)

PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecodata	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC19) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : > 25 %; Uso interno; Senza PRE; Senza LEV)

PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	8 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti	
ERC8c	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice	
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %	
Condizioni operative		
No additional information		
Misure di gestione dei rischi		
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali	
	Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Terreno: Prevedere una vasca di contenimento
	Fornire uno controllo regolato dei specimen / pH	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)	
	Rifiuti chimici	Liquido. Solido. Imballaggi contaminati dal prodotto
	Considerazioni sullo smaltimento	(vedere sezione(i) :13

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Salute

Lungo termine - effetti sistemici						
DNEL	Inalazione: 10,7 mg/l Dermale:					
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m ³	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PROC10 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC11 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Con PRE, Senza LEV)	0,6	0,6			0,6	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC13 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC19 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,5	0,5			0,5	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle

Ambiente

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata, Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse
-----	--

Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES

Salute

Guida - Salute	In caso che vengano adottate altre misure di controllo dei rischi e condizioni operative, gli utenti dovrebbero assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a un livello equivalente. Le istruzioni sono basate su condizioni operative che non sono necessariamente applicabili a tutti i siti, quindi una calibrazione può essere necessaria per stabilire le RMM appropriate al sito. Consultare un esperto
Sito internet	Per lo scaling, vedere : http://www.ecetoc.org/tra

Ambiente

Guida - Ambiente	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo. Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)
------------------	---

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Altri consigli di buona prassi	Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Sorvegliare la messa in atto delle RMM sono applicate e il rispetto delle condizioni operative
--------------------------------	---

ES2 - Uso al Consumo

Descrittori degli usi	SU21 PC31, PC35 ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e
Metodo di valutazione	ConsExpo (RIVM 2006) UK POEM

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35) (Concentrazione : < 25%;|potesi caso peggiore)

PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	4 x /anni Pulizia bagno (liquido)

Condizioni operative specifiche:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Pulizia bagno (liquido),ADDOLCITORI PER ACQUA (polvere, liquidi, tavolette) ad uso domestico
---------------------------------------	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1

Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35) (Concentrazione : < 25%;|potesi caso peggiore)

PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	260 x /anni Detergenti WC

Condizioni operative specifiche:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Detergenti WC
---------------------------------------	---------------

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8d	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

Proprietà del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	< 25 %
Condizioni operative	
No additional information	
Misure di gestione dei rischi	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	I rifiuti solidi domestici (es. imballaggi) sono trattati negli impianti di smaltimento rifiuti comunali batteria : Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento, Il recupero e il riciclaggio dei rifiuti esterni devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**Salute**

2.1.1	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
2.1.2	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
2.1.3	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
Lungo termine - effetti sistemici								
DNEL	Inalazione: 4,57 Dermale: Orale: 0,1 mg/kg di peso corporeo/giorno							
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m ³	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Esposizione orale mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PC31, PC35	0,0687	0,094					0,094	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale
PC31, PC35	0,085	0,116					0,116	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale

Ambiente

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata
-----	--

Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES**Salute**

Guida - Salute	Le esposizioni prevedibili non possono superare i valori limite applicabili (v. sezione 8) se le condizioni operative/misure di controllo del rischio indicate nella sezione 2 sono attuate
----------------	---

Ambiente

Guida - Ambiente	Non sono richieste misure specifiche
------------------	--------------------------------------

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Altri consigli di buona prassi	Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Indossare indumenti a maniche lunghe
--------------------------------	---